

RICOSTRUZIOPOLI: DECISIONE SU INTERDIZIONE TECNICI, RINVIO AL 2 OTTOBRE

25 Settembre 2012



L'AQUILA – Il giudice per le indagini preliminari del tribunale dell'Aquila Giuseppe Romano Gargarella ha spostato al prossimo 2 ottobre la decisione sulla richiesta di interdizione per 13 tecnici aquilani coinvolti nell'inchiesta nota come "Ricostruziopoli" della procura della Repubblica dell'Aquila, che ha scoperchiato una presunta truffa da 500 mila euro sui lavori di ricostruzione leggera post-sisma.

Nell'inchiesta sono state indagate in tutto 43 persone, oltre ai 13 tecnici anche l'imprenditore Carlo Ciotti, principale accusato e unico finito agli arresti domiciliari, e 29 tra committenti e proprietari di abitazioni.

Il verdetto sull'interdizione era atteso per dopodomani, giovedì 27, ma è slittato per questioni formali.

Sempre il 2, tra l'altro, il gip dovrà esprimersi sull'istanza dell'avvocato di Ciotti, Ferdinando Paone, per l'incidente probatorio su ognuno dei 58 cantieri in cui l'accusa ha contestato irregolarità. *Alberto Orsini*